

THE JERUSALEM POST

26 GENNAIO 2024 16:44

Netanyahu: Israele si difende da Hamas, accusa di genocidio scandalosa

Di TOVAH LAZAROFF e TAL SPUNGIN

Il ministro israeliano per la Sicurezza Nazionale, di estrema destra, Itamar Ben-Gvir, sembra aver preso in giro la Corte Mondiale, scrivendo "Hauge Shmague" su X.

Israele intende continuare a difendersi da Hamas, ha detto il primo ministro Benjamin Netanyahu dopo che la Corte internazionale di giustizia ha approvato venerdì l'accusa di genocidio del Sudafrica contro Israele.

"Israele continuerà a difendersi da Hamas, un'organizzazione terroristica genocida", ha detto Netanyahu in un messaggio da Gerusalemme. Ha sottolineato che "l'impegno di Israele nei confronti del diritto internazionale è incrollabile. Altrettanto incrollabile è il nostro sacro impegno a continuare a difendere il nostro Paese e difendere il nostro popolo. Come ogni Paese, Israele ha il diritto intrinseco di difendersi.

"Il vile tentativo di negare a Israele questo diritto fondamentale costituisce una palese discriminazione contro lo Stato ebraico ed è stato giustamente respinto. L'accusa di genocidio mossa contro Israele non solo è falsa, è oltraggiosa, e le persone perbene ovunque dovrebbero respingerla", ha detto Netanyahu.

Egli ha osservato che il tribunale composto da 17 membri ha rilasciato le sue prime dichiarazioni sul caso venerdì, appena due giorni prima della Giornata internazionale della memoria, un evento che era già stato celebrato venerdì dalle Nazioni Unite. Entrambi gli eventi, quello che segna il Giorno della Memoria dell'Olocausto e la lettura dell'azione iniziale della Corte Internazionale di Giustizia sul caso del genocidio, possono essere visualizzati sulla pagina web dell'ONU.

Netanyahu ha dichiarato: "Alla vigilia della Giornata internazionale della memoria dell'Olocausto, mi impegno nuovamente come Primo Ministro di Israele – Mai più". Ha fatto riferimento all'attacco condotto da Hamas il 7 ottobre contro Israele in cui sono state uccise 1.200 persone e circa 253 sequestrate come ostaggi, di cui 136 sono ancora in prigionia.

“Il 7 ottobre Hamas ha perpetrato le più orribili atrocità contro il popolo ebraico dai tempi dell’Olocausto, e promette di ripetere queste atrocità ancora e ancora e ancora. La nostra guerra è contro i terroristi di Hamas, non contro i civili palestinesi”, ha affermato Netanyahu. Continueremo a facilitare l'assistenza umanitaria e a fare del nostro meglio per tenere i civili lontani dai pericoli, anche se Hamas usa i civili come scudi umani”, ha affermato.

"Continueremo a fare ciò che è necessario per difendere il nostro Paese e il nostro popolo", ha detto Netanyahu.



Il ministro israeliano per la Sicurezza Nazionale, di estrema destra, Itamar Ben-Gvir, è apparso venerdì per prendere in giro la Corte Mondiale dopo aver ordinato a Israele di prevenire atti di genocidio contro i palestinesi e di fare di più per aiutare i civili a Gaza.

"L'Aia shmague", ha scritto il ministro su X. "La sentenza antisemita del tribunale dell'Aia dimostra ciò che già si sapeva: questo tribunale non cerca giustizia, ma piuttosto la persecuzione del popolo ebraico.

"Rimasero in silenzio durante l'Olocausto e oggi hanno alzato il livello della loro ipocrisia", ha continuato Ben-Gvir. "Non possiamo aderire a decisioni così pericolose che mettono a rischio la futura esistenza dello Stato di Israele, e dobbiamo continuare a distruggere il nemico fino a

quando non verrà ottenuta la vittoria totale.

Benny Gantz ha commentato la sentenza dicendo: "Quando è stato fondato Israele, abbiamo promesso: "mai più". Ora manteniamo la nostra promessa e adempiamo al nostro dovere nazionale e storico. In conformità con il diritto internazionale, il patrimonio ebraico e i valori del IDF. Continueremo a onorare questo dovere storico e a rispettare rigorosi standard morali e legali, entrambi."

La decisione della Corte Internazionale di Giustizia "si fa beffe della realtà"

Il ministro della Difesa Yoav Gallant, in una dichiarazione, ha affermato che Israele "non ha bisogno che nessuno predichi la morale per distinguere tra i terroristi e la popolazione civile di Gaza.

"Coloro che cercano giustizia, non la troveranno sui sedili di pelle dell'Aia", ha scritto Gallant. "Lo troveranno nei tunnel del terrore di Gaza, dove sono tenuti 136 ostaggi."

Il ministro degli Esteri Israel Katz ha scritto su X dicendo: "L'impegno di Israele nei confronti del diritto internazionale è fermo ed esiste indipendentemente dai procedimenti presso la Corte internazionale di giustizia dell'Aia" e "Ringrazio il nostro eccellente team legale. Avete rappresentato Israele e il popolo ebraico". con onore Siamo orgogliosi di te!

"La Corte dell'Aia avrebbe dovuto respingere apertamente la petizione fasulla del Sud Africa", ha detto il leader dell'opposizione Yair Lapid.

Ha continuato "Il diritto e il dovere dello Stato di Israele di difendersi dal male crudele che ha ucciso i suoi cittadini. Hamas è quello che educa i suoi figli all'odio e all'omicidio, abbandona i cittadini di Gaza e li usa come scudi umani. L'IDF investe molti sforzi per non danneggiare gli innocenti e fornire aiuti umanitari senza un minimo ritorno di risposta umanitaria ai rapiti a Gaza."

Il deputato del Likud Dan Ilouz ha anche attaccato la Corte internazionale di giustizia (ICJ), scrivendo che "La decisione dell'Aia si fa beffe della realtà.

"Immaginiamo uno scenario post-seconda guerra mondiale in cui i giudici sostenitori del nazismo, basandosi sulle dichiarazioni di simpatizzanti nazisti come l'UNRWA, discutono se gli Stati Uniti e la Gran Bretagna abbiano commesso un genocidio liberando il mondo dal

nazismo. Il vero autore del tentato genocidio è solo Hamas, " ha scritto Illouz.

"Affermare che Israele debba aderire al diritto internazionale è ridondante quanto dire a un pittore di dipingere. Israele rispetta la legge e continuerà a farlo, rendendo la decisione della corte priva di significato, servendo solo a minare la posizione politica di Israele", ha continuato il parlamentare. "Questa causa avrebbe dovuto essere respinta in via preliminare."

L'ONG di destra B'Tselmo ha rilasciato una dichiarazione dopo il verdetto, attaccando la decisione della corte di dedicare "meno di un minuto" alla discussione del massacro del 7 ottobre perpetrato da Hamas.

"L'ipocrita sentenza della Corte Internazionale di Giustizia è antisemita, nello spirito dei Protocolli dei Savi Savi di Sion", ha affermato l'organizzazione. "Come disse [l'ex primo ministro David] Ben-Gurion: 'Non importa cosa dicono i gentili, importa cosa fanno gli ebrei.'"

"Abbiamo il dovere di proteggere i cittadini israeliani e riportare a casa gli ostaggi".